



Conferenza

Esperienza Piemonte: 35 anni di parchi in Piemonte

Ippolito Ostellino, Roberto Saini

Giovedì 12 aprile 2012

ore 21.00 Biblioteca Regionale, Aosta

Ippolito Ostellino, naturalista, Direttore Parco regionale fluviale del Po torinese e **Roberto Saini**, biologo, da sempre impegnato nella pianificazione ambientale del territorio piemontese sia come dirigente regionale sia come docente al corso di studi in Scienze Naturali all'Università degli Studi di Torino, **giovedì 12 aprile presso la Biblioteca regionale alle ore 21:00** presenteranno **“Esperienza Piemonte: 35 anni di parchi in Piemonte”**, un'opera che racconta la straordinaria esperienza della Regione Piemonte nella storia della tutela del patrimonio naturale del nostro paese.

Dai parchi fluviali e dai Sacri Monti alla nuova legge regionale sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità, dagli anni che precedettero l'approvazione della legge quadro del 1991 alla nascita di Federparchi fino ai giorni nostri. Attraverso l'esperienza piemontese saranno ripercorse le principali tappe dell'avventura dell'attuazione dei parchi regionali e discussi successi e difficoltà della tutela del patrimonio naturale e del paesaggio italiano, un tema al centro del dibattito più attuale sulla valorizzazione e la conservazione dei beni culturali e ambientali del nostro paese in tempo di crisi economica.

Come affermano gli autori nell'introduzione, “Nel panorama nazionale l'esperienza piemontese si distingue per l'estrema differenziazione e molteplicità delle tematiche che la protezione ha affrontato muovendosi fra contesti territoriali molto diversi uno dall'altro: i parchi periurbani, i parchi alpini, i sistemi fluviali, quelli lacustri, le riserve geologiche, quelle archeologiche, i Sacri Monti, i sistemi collinari, le aree umide. Un collezione di situazioni territoriali così ricca da rinviarci alla capacità ed al ruolo che le aree protette possono svolgere sul territorio in qualità di attori contemporanei del complesso processo di miglioramento della gestione delle risorse ambientali e di luoghi per una ricomposizione culturale delle problematiche dell'ambiente...”.